

DIREZIONE RIGENERAZIONE URBANA
DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
DELIBERAZIONE N. 31 DEL 29/05/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Approvazione delle tariffe TARI - Tassa Rifiuti - Anno 2023 e delle agevolazioni.
Immediatamente eseguibile.**

Seduta pubblica del 29/05/2023 - seconda convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

SALA GIUSEPPE	Sindaco	NAHUM DANIELE	Consigliere
BUSCEMI ELENA	Presidente	ORSO MAURO	"
ALBIANI MICHELE	Consigliere	OSCOLATI ROBERTA	"
ARIANTA ALICE	"	PACENTE CARMINE	"
BARBERIS FILIPPO	"	PALMERI MANFREDI	"
BERNARDO LUCA	"	PANTALEO ROSARIO	"
BESTETTI MARCO	"	PASTORELLA GIULIA	"
BOTTELLI FEDERICO	"	PEDRONI VALERIO	"
CECCARELLI BRUNO	"	PISCINA SAMUELE	"
COMAZZI GIANLUCA	"	PONTONE MARZIA	"
COSTAMAGNA LUCA	"	RABAIOTTI GABRIELE	"
CUCCHIARA FRANCESCA	"	RACCA ANNAROSA	"
D'AMICO SIMONETTA	"	ROCCA FRANCESCO	"
DE CHIRICO ALESSANDRO	"	ROMANO MONICA	"
DE MARCHI DIANA	"	SARDONE SILVIA	"
FEDRIGHINI ENRICO	"	TOSONI NATASCIA	"
FORTE MATTEO	"	TRUPPO RICCARDO	"
FUMAGALLI MARCO	"	TURCO ANGELO	"
GIOVANATI DEBORAH	"	UGUCCIONI BEATRICE	"
GIUNGI ALESSANDRO	"	VALCEPINA CHIARA	"
GORINI TOMMASO	"	VASILE ANGELICA	"
MARCORA ENRICO	"	VERRI ALESSANDRO	"
MARRAPODI PIETRO	"		"
MAZZEI MARCO	"		
MONGUZZI CARLO	"		

SCAVUZZO ANNA	Vice Sindaco	A	GRANELLI MARCO	Assessore	A
BERTOLE' LAMBERTO	Assessore	A	MARAN PIERFRANCESCO	"	A
CAPPELLO ALESSIA	"	A	RIVA MARTINA	"	A
CENSI ARIANNA	"	A	ROMANI GAIA	"	A
CONTE EMMANUEL	"	A	SACCHI TOMMASO	"	A
GRANDI ELENA	"	A	TANCREDI GIANCARLO	"	A

Fatto eseguire l'appello nominale dalla Presidenza, la Presidente Elena Buscemi che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello il Sindaco Sala ed i Consiglieri: Arianta, Bestetti, Comazzi, Forte, Giovanati, Marrapodi, Palmeri, Piscina, Sardone, Truppo, Valcepina, Vasile.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale del Comune Fabrizio Dall'Acqua.

La Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 16.33.

Si dà atto che il Consigliere Andrea Mascaretti risulta dimissionario dal 22 maggio 2023.

Si dà atto, altresì, che la Consigliera Lisa Noja risulta dimissionaria dal 24 maggio 2023.

22 MAGGIO 2023 (I CONVOCAZIONE)

La Presidente Buscemi invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega e già notificata ai Consiglieri comunali.

Partecipa il Vice Segretario Generale Vicario Andrea Zuccotti e il Vice Segretario Generale Maria Elisa Borrelli.

Udita la relazione dell'assessore Emmanuel Conte, la Presidente Buscemi dichiara chiusa la fase di discussione generale del provvedimento e rinvia alla successiva seduta la trattazione degli emendamenti.

29 MAGGIO 2023 (II CONVOCAZIONE)

-omissis-

Sono stati presentati n. 38 emendamenti, di cui 1 ritirato, 34 illegittimi, 3 inammissibili.

Il Vicepresidente Turco pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Partecipa il Segretario Generale Fabrizio Dall'Acqua e il Vice Segretario Generale Maria Elisa Borrelli.

(Risultano presenti in Aula i seguenti consiglieri in numero di 33:

Albiani, Barberis, Bernardo, Bestetti, Bottelli, Ceccarelli, Costamagna, Cucchiara, D'Amico, De Chirico, Fedrighini, Fumagalli, Giovanati, Giungi, Gorini, Marcora, Mazzei, Nahum, Orso, Osculati, Pacente, Pantaleo, Pastorella, Pedroni, Piscina, Pontone, Rabaiotti, Racca, Tosoni, Truppo, Turco, Uguccioni, Verri.

Risultano assenti il Sindaco Sala e i seguenti Consiglieri in numero di 13: Arienta, Buscemi, Comazzi, De Marchi, Forte, Marrapodi, Monguzzi, Palmeri, Rocca, Romano, Sardone, Valcepina, Vasile.

E' altresì presente l'assessore Conte).

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Giungi, Marcora, Pacente), la votazione dà il seguente esito:

Presenti n. 33

Astenuti	n. 10	(Bernardo, Bestetti, De Chirico, Giovanati, Marcora, Nahum, Piscina, Racca, Truppo, Verri)
Votanti	n. 23	
Voti favorevoli	n. 13	
Voti contrari	n. 00	

Il Vicepresidente Turco ne fa la proclamazione.

- - -

Omissis

Il Vicepresidente Turco pone in votazione, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, l'immediata eseguibilità della deliberazione testé adottata.

Partecipa il Segretario Generale Fabrizio Dall'Acqua e il Vice Segretario Generale Maria Elisa Borrelli.

(Risultano presenti in Aula i seguenti consiglieri in numero di 35:

Albiani, Barberis, Bernardo, Bestetti, Bottelli, Ceccarelli, Costamagna, Cucchiara, D'Amico, De Chirico, Fedrighini, Fumagalli, Giovanati, Giungi, Gorini, Marcora, Marrapodi, Mazzei, Monguzzi, Nahum, Orso, Osculati, Pacente, Pantaleo, Pastorella, Pedroni, Piscina, Pontone, Rabaiotti, Racca, Romano, Tosoni, Turco, Uguccioni, Verri.

Risultano assenti il Sindaco Sala e i seguenti Consiglieri in numero di 11:

Arienta, Buscemi, Comazzi, De Marchi, Forte, Palmeri, Rocca, Sardone, Truppo, Valcepina, Vasile.

E' altresì presente l'assessore Conte).

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Giungi, Marcora, Pacente), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 35	
Astenuti	n. 09	(Bernardo, Bestetti, De Chirico, Giovanati, Marcora, Marrapodi, Piscina, Racca, Verri)
Votanti	n. 26	
Voti favorevoli	n. 26	
Voti contrari	n. 00	

Il Vicepresidente Turco proclama la deliberazione N/464-2023 immediatamente eseguibile.

Si dà atto che il resoconto integrale della discussione, che riporta, altresì, gli interventi dei singoli Consiglieri che hanno partecipato al dibattito, è contenuto nella registrazione audio/video della seduta di Consiglio comunale, che rappresenta il verbale della seduta consiliare, che sarà pubblicato e conservato nelle forme previste dall'art. 70 comma 2 del vigente Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio comunale.

Si dà atto, inoltre, che tutta la documentazione afferente al presente provvedimento è conservata agli atti d'ufficio.

N/464-2023



OGGETTO: Approvazione delle tariffe TARI - Tassa Rifiuti - Anno 2023 e delle agevolazioni.

Proposta di delibera N° 464 / 2023

SU PROPOSTA DI

IL DIRETTORE DI AREA GESTIONE
FISCALITA'
(responsabile del parere di regolarità
tecnica)
Firmato digitalmente da Massimiliano
Bianchimano

IL DIRETTORE DI DIREZIONE BILANCIO
E PARTECIPATE
Firmato digitalmente da roberto nicola
colangelo

L'ASSESSORE AL BILANCIO E
PATRIMONIO IMMOBILIARE
Firmato digitalmente da EMMANUEL
CONTE

**Direzione Bilancio e Partecipate
Area Gestione Fiscalità**

Numero proposta: 464 / 2023

OGGETTO: Approvazione delle tariffe TARI - Tassa Rifiuti - Anno 2023 e delle agevolazioni.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI

PREMESSO CHE

- La tassa sui rifiuti TARI è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte suscettibili di produrre i rifiuti medesimi;
- La TARI è stata introdotta, a decorrere dal 2014, dalla L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità per il 2014) quale tributo facente parte dell'imposta unica comunale (IUC). Ha infatti sostituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), a sua volta sostitutivo degli altri precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria (TARSU, TIA1, TIA2);
- La L. 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio per il 2020) ha successivamente abolito, dall'anno 2020, la IUC e - tra i tributi che la costituivano - la TASI. Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire l'IMU e la TARI; riguardo a quest'ultima, le disposizioni contenute nella Legge n. 147 del 2013, sono state espressamente fatte salve;
- Il decreto legislativo n. 116 del 3 settembre 2020, in attuazione alle direttive comunitarie 2018/851 e 2018/852, oltre ad aver apportato significative modifiche in tema di rifiuti ed imballaggi, ha eliminato la categoria dei rifiuti assimilati agli urbani precedentemente in vigore riservando altresì la facoltà di conferire i rifiuti al di fuori del servizio pubblico;

PREMESSO INOLTRE CHE

- ai sensi dell'art.1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, e dell'art.1 del Regolamento Tari, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- ad ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente con funzione di regolazione e di controllo in materia di rifiuti urbani (il cui ruolo è definito dall'art. 1 c 527 L. 205/17), la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla Legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza. In particolare, tra le funzioni conferite rientrano (cfr. comma 527, lett. a-n):
- l'emanazione di direttive per la separazione contabile e amministrativa della gestione, la valutazione dei costi delle singole prestazioni, anche ai fini della corretta disaggregazione per funzioni, per area geografica e per categorie di utenze, e la definizione di indici di valutazione dell'efficienza e dell'economicità delle gestioni a fronte dei servizi resi;
- la definizione dei livelli di qualità dei servizi, sentite le Regioni, i gestori e le associazioni dei consumatori, nonché la vigilanza sulle modalità di erogazione dei servizi;

- la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga».
- L'attribuzione di tali funzioni e poteri ad ARERA è finalizzata a *"migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale, nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea, superando così le procedure di infrazione già avviate con conseguenti benefici economici a favore degli enti locali interessati da dette procedure"* (L. n. 205/2017, c. 527).
- L'Autorità, con la deliberazione 443/2019, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.
- Con Deliberazione del 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF ARERA ha aggiornato il metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie e per l'anno 2021 prevedendo la possibilità, a causa del perdurare del COVID 19, di disporre elementi di flessibilità nella predisposizione dei piani economico finanziari per l'anno 2021;
- Con Deliberazione del 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF ARERA ha ulteriormente aggiornato il metodo tariffario rifiuti (MTR - 2) valido per il secondo periodo regolatorio, anni 2022 - 2025;

CONSIDERATO CHE

- Con deliberazione n. 37 del 02.05.2022 è stato approvato dal Consiglio Comunale il Piano Economico Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, anche differenziati, del Comune di Milano per il periodo 2022 - 2025, secondo i principi e le metodologie definite da ARERA, in particolare con la Deliberazione n. 363/2021;
- All'articolo 8 "Aggiornamento biennale e revisione infra periodo della predisposizione tariffaria", comma 5, della sopra citata deliberazione n. 363/2021 ARERA ha stabilito che "Al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2";
- All'articolo n. 28 comma 4 dell'allegato A alla medesima deliberazione n. 363/2021 è inoltre disposto che "Il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio), qualora ritenuto necessario dall'organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo";
- Non essendo intervenute circostanze straordinarie, come comunicato dalla Direzione Verde e Ambiente, non è dunque necessario procedere a una revisione del PEF approvato;
- Il Piano Economico Finanziario TARI per l'anno 2023 del Comune di Milano, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 02.05.2022, evidenzia un costo complessivo del servizio di € 299.245.048,00;

DATO ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013 n.147, con deliberazione del Consiglio Comunale, da approvarsi entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, sono definite le tariffe della TARI da applicarsi alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche per ciascun anno solare, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile;
- ai sensi di quanto disposto dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", convertito con

modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, "a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013 n.147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno";

- ai sensi dell'art. 1, comma 662, della citata Legge 27 dicembre 2013, n.147, i Comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, per i quali il tributo dovuto è calcolato, nel rispetto delle scelte regolamentari, avendo come riferimento la tariffa annuale, rapportata a giorno e maggiorata di un importo percentuale.

VALUTATA

- La Relazione Tecnica di determinazione delle tariffe, TARI Tassa Comunale sui Rifiuti Anno 2023, redatta dalla Società GF ambiente S.r.l., incaricata a tal scopo da AMSA S.p.A., Società del Gruppo A2A e soggetto gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, nella quale sono riportate le tabelle relative al piano tariffario per le utenze domestiche e non domestiche, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO CHE

- sulla base dei dati ivi rappresentati e delle risultanze del sopracitato Piano Economico Finanziario si garantisce l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2023, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n.147;
- i coefficienti delle utenze domestiche (Ka e Kb) e delle utenze non domestiche (Kc e Kd) sono stati mantenuti costanti, sulla base delle valutazioni esposte nel paragrafo 3.6 della Relazione tecnica di determinazione delle tariffe;
- tutti i coefficienti sopra indicati rientrano all'interno dei limiti e rispettano i valori proposti dalle tabelle 2, 3 e 4 del D.P.R. 158/1999;
- rispetto a quelle approvate per l'anno 2022, le tariffe relative all'utenza domestica si riducono in media all'incirca del 3,65% mentre le tariffe relative alle utenze non domestiche aumentano mediamente del 1,32%. Ciò è dovuto al fatto che il valore del PEF del 2023 (€ 299.245.048,00) è superiore a quello del 2022 (€ 296.402.261,00) per € 2.842.787,00 e che la ripartizione del totale dei costi fra utenze domestiche (51,55%) e non domestiche (48,45%), effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti prodotti da ciascuna macrocategoria, risulta leggermente differente rispetto al 2022 (utenze domestiche 53,42% e utenze non domestiche 46,58%);
- il presente provvedimento ha effetto dal 1° gennaio 2023, in base a quanto disposto dell'art.1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296;
- le deliberazioni tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Politiche Fiscali, secondo le modalità e i termini di cui all'art. 13, comma 15, del D. L. n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

RICHIAMATI

- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388 del 23.12.2000, Legge finanziaria per l'anno 2001, che dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27.12.2006, Legge finanziaria per l'anno 2007, che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- il comma 5-quinquies dell'art. 3 del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, che ha stabilito che "a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013 n.147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa

- corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- l'art. 1, comma 639 e successivi, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, e successive modificazioni e integrazioni;
 - il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, e successive modificazioni e integrazioni;
 - il Decreto del 13 dicembre 2022 del Ministro dell'Interno, che ha disposto il differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2023 / 2025;
 - l'ulteriore differimento al 30 aprile 2023 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025, previsto dal comma 775 dell'art. 1 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 - 2025";
 - l'art. 42, l'art. 49, l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
 - l'art. 36 dello Statuto Comunale.

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di determinare per l'anno 2023 le tariffe della Tassa Rifiuti - TARI, calcolate su un costo totale del servizio di € 299.245.048,00, come da prospetto contenuto nella Relazione Tecnica allegata, in particolare,
 - Utenze Domestiche: Allegato 1, Tabella 14 - Tariffe UD 2023;
 - Utenze Non domestiche, Allegato 1 Tabella 18 UND 2023;

secondo gli schemi tariffari di cui alle tabelle riportate nella Relazione tecnica, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

2. di confermare, anche per l'anno 2023, le agevolazioni riservate specificatamente alle Utenze domestiche e a quelle Non Domestiche, previste dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 14/03/2019;
3. di dare mandato al dirigente competente ad effettuare gli adempimenti connessi alla presente deliberazione.

Si dichiara che sono parte integrante della presente proposta di deliberazione gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. MILANO_Relazione_TARI_2023_art._1_c._651_DEF.pdf.p7m



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma

digitale con cui è stata sottoscritta la proposta.

Comune di MILANO

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2023

PIANO TARIFFARIO

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI

DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Relazione e Tabelle



INDICE

1.....PREMESSA.....	2
2.....CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1 Istituzione	2
2.2 Applicazione.....	3
2.3 PEF ARERA.....	4
3.....DATI ELABORAZIONE	5
3.1 Dati di Ruolo.....	5
Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE	5
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	6
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA.....	7
3.2 Dati Tecnici.....	8
3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA	9
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	9
3.4 Riduzioni	10
Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE.....	10
Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE	11
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	12
Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	13
Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI.....	14
3.5 Coefficienti.....	15
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	16
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA	17
3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	18
4.....DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	20
Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	20
5.....ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	21
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	22
6.....LISTINI TARIFFA SERVIZI	23
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	24
Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA.....	24
Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA	25
Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA	26
Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	27
Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	28
7.....CONCLUSIONI	29

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato)**, alla delibera 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA per la definizione del Piano Finanziario il sistema adottato ha seguito le modifiche di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363.

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio al 30/04/2023 o successiva data nel caso il termine venga posticipato oltre tale data. Le tariffe devono essere redatte in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono

essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali” (comma 1), in modo da “coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani” (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall’altro, l’intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l’art. 3, comma 2, che “La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all’entità dei costi di gestione”. L’art. 4, comma 3, prescrive infine che “La tariffa, determinata ai sensi dell’art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica”.

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell’elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l’anno 2023 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell’IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la “copertura integrale” dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili

di produrre rifiuti urbani. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

2.3 PEF ARERA

Con la delibera 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA ha definito per il periodo 2018-2021 i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, adottando un nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR). L'autorità ha inoltre indicati l'iter necessario per giungere all'approvazione del piano economico finanziario, atto presupposto alla determinazione delle tariffe TARI. Successivamente con la delibera 363/2021/R/Rif del 3 Agosto 2021 l'Autorità ha ridefinito il metodo tariffario modificando lo sviluppo del PEF così come indicato nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

Il piano economico finanziario è redatto dai soggetti gestori del servizio e successivamente inviato all'EGATO, ente territorialmente competente, che provvede alla validazione ovvero al controllo della completezza, della coerenza e della congruità dei dati in esso contenuti.

L'ente territorialmente competente adotta le competenti determinazioni e trasmette la predisposizione del piano economico finanziario ad ARERA che, dopo le necessarie verifiche, provvede alla sua approvazione.



3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di MILANO		TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	57.148.180,84	754.382
NON DOMESTICA	31.819.473,46	138.185
TOTALI	88.967.654,30	892.567

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di MILANO						TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023						Legge 147/2013
DATI UTENZA DOMESTICA						comma 651
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	tariffa PV 2022 Euro/anno	tariffa PF 2022 euro/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	18.765.465,86	287.554,00	32,8%	38,1%	€ 57,75331	€ 1,34398
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	23.856.191,95	318.929,00	41,7%	42,3%	€ 103,95596	€ 1,57918
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	7.127.452,70	76.768,00	12,5%	10,2%	€ 121,28195	€ 1,76397
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	5.490.688,03	53.566,00	9,6%	7,1%	€ 150,15861	€ 1,91517
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1.434.391,05	13.009,00	2,5%	1,7%	€ 184,81059	€ 2,06637
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	473.991,25	4.556,00	0,8%	0,6%	€ 202,13659	€ 2,18397
TOTALI	57.148.180,84	754.382,00				

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di MILANO						TARI 2023	
Simulazione TARI comma 651 2023						Legge 147/2013	
DATI UTENZA NON DOMESTICA						comma 651	
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa PF 2022 euro/mq	tariffa PV 2022 euro/mq	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5.354.269,83	3.939,00	16,83%	2,85%	€ 1,17277	€ 1,02642	
N02. Cinematografi, teatri	189.634,10	130,00	0,60%	0,09%	€ 1,02618	€ 0,65318	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	6.342.875,75	35.618,00	19,93%	25,78%	€ 1,44153	€ 0,91445	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	322.575,25	734,00	1,01%	0,53%	€ 1,85689	€ 1,34554	
N05. Stalli di sosta su sedi stradali	98.384,00	16,00	0,31%	0,01%	€ 1,24607	€ 0,78381	
N06. Autosaloni, esposizioni	288.691,85	317,00	0,91%	0,23%	€ 1,22164	€ 0,78754	
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	176.701,25	41,00	0,56%	0,03%	€ 3,02356	€ 1,96444	
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	1.166.264,60	1.803,00	3,67%	1,30%	€ 2,32111	€ 1,65720	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	982.458,25	288,00	3,09%	0,21%	€ 2,44328	€ 1,90727	
N10. Ospedali	892.603,00	130,00	2,81%	0,09%	€ 2,61431	€ 1,96886	
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	9.663.671,48	36.853,00	30,37%	26,67%	€ 2,62652	€ 2,32344	
N12. Banche e istituti di credito	654.466,80	5.616,00	2,06%	4,06%	€ 1,49040	€ 0,93871	
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1.637.293,45	13.465,00	5,15%	9,74%	€ 2,42862	€ 2,15548	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	81.509,90	1.270,00	0,26%	0,92%	€ 4,35148	€ 2,75827	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	66.218,00	605,00	0,21%	0,44%	€ 1,83246	€ 1,27089	
N16. Banchi di mercato beni durevoli	68.848,75	5.508,00	0,22%	3,99%	€ 4,34903	€ 2,72094	
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	220.173,70	3.664,00	0,69%	2,65%	€ 2,80488	€ 2,26185	
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1.068.940,45	8.605,00	3,36%	6,23%	€ 2,49214	€ 1,58255	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	262.220,25	958,00	0,82%	0,69%	€ 2,80733	€ 2,15548	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	228.319,90	351,00	0,72%	0,25%	€ 2,22338	€ 1,40526	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	37.995,50	371,00	0,12%	0,27%	€ 2,61431	€ 1,66280	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	624.275,45	4.462,00	1,96%	3,23%	€ 13,60905	€ 11,63025	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	188.061,65	568,00	0,59%	0,41%	€ 11,99649	€ 9,54942	
N24. Bar, caffè, pasticceria	407.599,35	5.201,00	1,28%	3,76%	€ 9,67538	€ 6,94419	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	541.481,15	2.432,00	1,70%	1,76%	€ 6,74345	€ 4,23071	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	15.885,50	158,00	0,05%	0,11%	€ 6,37695	€ 3,99370	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, peschierie, pizza al taglio	63.037,95	953,00	0,20%	0,69%	€ 17,65757	€ 11,54303	
N28. Ipermercati di generi misti	63.810,00	41,00	0,20%	0,03%	€ 6,69458	€ 4,18965	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	50.256,00	3.909,00	0,16%	2,83%	€ 10,13960	€ 9,28629	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	60.950,35	179,00	0,19%	0,13%	€ 4,66666	€ 2,92623	
TOTALI	31.819.473,46	138.185,00					



3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati dati tecnici ed indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	669.685.000
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	415.204.700
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	254.480.300
Percentuale raccolta differenziata (%)	62,00%
Abitanti residenti	1.396.673
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	7,53
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	0,68
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,33
Frazione % rifiuto indifferenziato non domestico (da Kd)	48,79%
Frazione % rifiuto indifferenziato domestico	51,21%
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg per abitante)	€ 0,4468
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	€ 3,36703

3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA

La successiva tabella riepiloga il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2022-2025.

In particolare, il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a euro **€ 299.245.048,03** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di MILANO	TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023	Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI	comma 651
	euro/anno
Costi operativi di gestione	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	€ 100.681.449,75
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	€ 31.514.007,85
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	€ 28.455.015,14
Altri costi (COexp116TF-CQexpTF-COlexpTF-RCTF) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	€ 15.440.380,83
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	€ 42.993.183,90
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	€ 21.273.838,89
Altri costi (COexp116TV-CQexpTV-COlexpTV-RCTV) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	€ 11.697.848,34
Costi operativi di gestione non inclusi (CGD)	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+w)ARsc	€ 5.243.299,93
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	€ 2.157.250,54
Totale Costi operativi (CG)	€ 244.655.174,24
Costi Comuni (CC)	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	€ 8.214.722,36
Costi generali di gestione CGG	€ 33.657.484,47
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD - Altri costi COAL	€ 85.780,66
Totale Costi Comuni (CC)	€ 41.957.987,49
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti Amm	€ 10.241.953,97
Accantonamenti Acc	€ 3.104.703,04
Remunerazione del capitale investito netto R - Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	€ 6.167.574,36
Totale costi uso capitale (CK)	€ 19.514.231,37
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	€ 6.882.345,08
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	€ -
TOTALE GENERALE	€ 299.245.048,03
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF)	€ 170.711.704,37
% Parte fissa	57,05%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV)	€ 128.533.343,66
% Parte variabile	42,95%
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF) dopo riduzioni	€ 171.656.825,95
% Parte fissa	57,36%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV) dopo riduzioni	€ 127.588.222,08
% Parte variabile	42,64%

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come previsto dal Regolamento TARI.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di MILANO		TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023		Legge 147/2013
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE - Regolamento		comma 651
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	Stagionali, Fabbr.rurali	Stagionali, Fabbr.rurali
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	Riduzione al 50%	Riduzione al 50%
60,00%	Riduzione 60% in PV	nessuna rid
66,70%	AIRE	AIRE
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	Recupero in PV	nessuna rid
20,00%	Dono del cibo	nessuna rid
30,00%	Stagionali	Stagionali
40,00%	Recupero in PV	nessuna rid
50,00%	Start up	Start up
60,00%	Recupero in PV	nessuna rid
70,00%	Recupero in PV	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	Esenzioni	nessuna rid

Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di MILANO											TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023											Legge 147/2013
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI											comma 651
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	90,00%	
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	344,00	0,00	2,00	7,00	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	1.961,00	0,00	0,00	3,00	12,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	21,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	8,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	0,00	0,00	2.337,00	0,00	2,00	11,00	16,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	0,00	0,00	701,10	0,00	1,00	6,60	10,67	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ -	€ 64.405,01	€ -	€ 54,37	€ 489,36	€ 928,44	€ -	€ -	€ -	€ -
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	90,00%	
RIDUZIONI PARTE FISSA	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	23.340,00	0,00	28,00	0,00	423,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	140.598,00	0,00	0,00	0,00	1.126,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	1.437,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	704,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	399,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	166.478,00	0,00	28,00	0,00	1.549,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	49.943,40	0,00	14,00	0,00	1.033,18	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ -	€ 75.796,80	€ -	€ 18,42	€ -	€ 1.532,17	€ -	€ -	€ -	€ -

Comune di MILANO
TARI 2023 - art. 1 L. 147/2013 – comma 651

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di MILANO										
Simulazione TARI comma 651 2023										
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI										
TARI 2023 Legge 147/2013 comma 651										
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	1.821,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	26.703,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	30.402,00	0,00	0,00	0,00	0,00	576,00	0,00	42.799,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stalli di sosta su sedi stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	13.898,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	16.060,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,00	0,00	158,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	0,00	24.844,00	0,00	44.121,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	97.703,00	33.375,00	148.093,30	1.811,00	16.618,00	0,00	0,00	0,00	1.434,00	30.265,00
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	124,00	0,00	0,00	0,00	38,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	50,00	1.003,00	0,00	2.940,00	5.769,00	0,00	0,00	11.889,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,00	132,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	244,00	0,00	54,00	274,00	0,00	0,00	0,00	3.995,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	1.776,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.980,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	3.318,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	55.947,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	590,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	38.755,00	264.660,50
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	334,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	218,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.356,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	1.243,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	97.703,00	58.351,00	282.546,30	62.995,00	18.811,00	3.214,00	5.807,00	576,00	40.189,00	363.356,50
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	9.770,30	11.670,20	84.763,89	25.198,00	9.405,50	1.928,40	4.064,90	460,80	36.170,10	363.356,50
MANCATO INTROITO euro	€ 22.345,38	€ 24.954,72	€ 290.646,46	€ 49.133,34	€ 20.623,01	€ 3.998,85	€ 8.592,81	€ 414,78	€ 148.207,06	€ 1.273.290,14



Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI

Comune di MILANO		TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023		Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI		comma 651
		euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	€	65.877,19
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	€	77.347,39
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	€	256.490,29
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	€	1.842.206,55
TOTALE	€	2.241.921,42

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportati nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie (colonne %variazioniminmax).

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di MILANO		TARI 2023				
Simulazione TARI comma 651 2023		Legge 147/2013				
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA		comma 651				
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,80	1,00	0,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,80	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,05	2,10	0,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,14	2,60	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,23	3,20	0,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,30	3,50	0,00%	3,40	4,10	3,75

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di MILANO		TARI 2023								
Simulazione TARI comma 651 2023		Legge 147/2013								
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA		comma 651								
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,48	0,00%	5,23	0,00%	0,40	0,67	0,54	3,28	5,50	4,39
N02. Cinematografi, teatri	0,42	0,00%	3,33	0,00%	0,30	0,43	0,37	2,50	3,50	3,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,59	0,00%	4,66	0,00%	0,51	0,60	0,56	4,20	4,90	4,55
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,00%	6,85	0,00%	0,76	0,88	0,82	6,25	7,21	6,73
N05. Stalli di sosta su sedi stradali	0,51	0,00%	3,99	0,00%	0,38	0,64	0,51	3,10	5,22	4,16
N06. Autosaloni, esposizioni	0,50	0,00%	4,01	0,00%	0,34	0,51	0,43	2,82	4,22	3,52
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,24	0,00%	10,00	0,00%	1,20	1,64	1,42	9,85	13,45	11,65
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,95	0,00%	8,44	0,00%	0,95	1,08	1,02	7,76	8,88	8,32
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,00	0,00%	9,71	0,00%	1,00	1,25	1,13	8,20	10,22	9,21
N10. Ospedali	1,07	0,00%	10,02	0,00%	1,07	1,29	1,18	8,81	10,55	9,68
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	1,08	0,00%	11,83	0,00%	1,07	1,52	1,30	8,78	12,45	10,62
N12. Banche e istituti di credito	0,61	0,00%	4,78	0,00%	0,55	0,61	0,58	4,50	5,03	4,77
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,99	0,00%	10,97	0,00%	0,99	1,41	1,20	8,15	11,55	9,85
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,78	0,00%	14,04	0,00%	1,11	1,80	1,46	9,08	14,78	11,93
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,75	0,00%	6,47	0,00%	0,60	0,83	0,72	4,92	6,81	5,87
N16. Banchi di mercato beni durevoli	1,78	0,00%	13,85	0,00%	1,09	1,78	1,44	8,90	14,58	11,74
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	1,15	0,00%	11,51	0,00%	1,09	1,48	1,29	8,95	12,12	10,54
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1,02	0,00%	8,06	0,00%	0,82	1,03	0,93	6,76	8,48	7,62
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1,15	0,00%	10,97	0,00%	1,09	1,41	1,25	8,95	11,55	10,25
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,00%	7,15	0,00%	0,38	0,92	0,65	3,13	7,53	5,33
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,07	0,00%	8,46	0,00%	0,55	1,09	0,82	4,50	8,91	6,71
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	5,57	0,00%	59,20	0,00%	5,57	9,63	7,60	45,67	78,97	62,32
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	4,91	0,00%	48,61	0,00%	4,85	7,63	6,24	39,78	62,55	51,17
N24. Bar, caffè, pasticceria	3,96	0,00%	35,35	0,00%	3,96	6,29	5,13	32,44	51,55	42,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,76	0,00%	21,54	0,00%	2,02	2,76	2,39	16,55	22,67	19,61
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	2,61	0,00%	20,33	0,00%	1,54	2,61	2,08	12,60	21,40	17,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	7,23	0,00%	58,76	0,00%	7,17	11,29	9,23	58,76	92,56	75,66
N28. Ipermercati di generi misti	2,74	0,00%	21,33	0,00%	1,56	2,74	2,15	12,82	22,45	17,64
N29. Banchi di mercato generi alimentari	4,15	0,00%	47,27	0,00%	3,50	6,92	5,21	28,70	56,78	42,74
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1,91	0,00%	14,90	0,00%	1,04	1,91	1,48	8,56	15,68	12,12

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze avviene, come prevede l'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, secondo "criteri razionali" e assicurando comunque l'agevolazione prevista per le utenze domestiche.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.



4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di MILANO		TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023		Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO		comma 651
DPR 158/99		
DOMESTICA		
Quf		1,64451
Ctuf		88.003.924,67
Stot * Ka		53.513.858,64
Quv		289,28933
Qtot		352.491.483,56
N * Kb		1.218.473,83
Cu		0,18796
Quota variabile domestiche		66.252.835,13
Produzione rifiuti domestiche		352.491.483,56
Quv * Cu		54,37362
NON DOMESTICA		
Quapf		2,52532
Ctapf		83.652.901,28
Stot * Kc		33.125.619,27
Cua		0,19337
Quota variabile non domestiche		61.335.386,94
Produzione rifiuti non domestiche		317.193.516,44

Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati:

Gettito utenza Domestica	51,55%
Gettito utenza NON Domestica	48,45%
Parte Fissa TOTALE	57,36%
<i>Parte Fissa utenza Domestica</i>	29,41% (51,27%)
<i>Parte Fissa utenza NON Domestica</i>	27,95% (48,73%)
Parte Variabile TOTALE	42,64%
<i>Parte Variabile utenza Domestica</i>	22,14% (51,93%)
<i>Parte Variabile utenza NON Domestica</i>	20,50% (48,07%)

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di MILANO		TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		comma 651
Totale gettito (euro/anno)	€ 299.245.048,03	
Gettito utenza NON domestica (euro/anno)	€ 144.988.288,22	48,45%
Gettito utenza domestica (euro/anno)	€ 154.256.759,80	51,55%
Totale gettito anno precedente (euro/anno)	€ 296.402.260,59	
Gettito utenza NON domestica anno preced. (euro/anno)	€ 138.056.911,81	46,58%
Gettito utenza domestica anno preced. (euro/anno)	€ 158.345.348,77	53,42%
Differenza gettito attuale/precedente	€ 2.842.787,44	0,96%
Tariffa media utenza domestica (euro/anno)	€ 204,68	
Tariffa media utenza NON domestica (euro/anno)	€ 1.049,23	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		-2,58%
Variazione tariffa media utenza attività (%)		5,02%
Quota fissa TOTALE (euro/anno)	€ 171.656.825,95	57,36%
Quota variabile TOTALE (euro/anno)	€ 127.588.222,08	42,64%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		51,21%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		48,79%
Parte Variabile utenza domestica (euro/anno)	€ 66.252.835,13	51,93%
Parte Variabile utenza NON domestica (euro/anno)	€ 61.335.386,94	48,07%
Parte Fissa utenza domestica (euro/anno)	€ 88.003.924,67	51,27%
Parte Fissa utenza NON domestica (euro/anno)	€ 83.652.901,28	48,73%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		0,34%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-0,34%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza NON DOMESTICA anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza NON DOMESTICA: rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica: differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza NON DOMESTICA: differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche e utenze non domestiche in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Le tariffe sono calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99.

La Tabella 16 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 17 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 18 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 19 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla in base a quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di MILANO		TARI 2023	
Simulazione TARI comma 651 2023		Legge 147/2013	
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)			
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 1,31561	€ 54,37362	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 1,54584	€ 97,87252	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 1,72673	€ 114,18461	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 1,87474	€ 141,37142	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 2,02274	€ 173,99559	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 2,13786	€ 190,30768	

Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di MILANO		TARI 2023		
Simulazione TARI comma 651 2023		Legge 147/2013		
RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI		comma 651		
(al NETTO di tasse e addizionali)				
componenti	parte FISSA 2023	tariffa PF 2022	Δ PF	Δ PF
	euro/ mq anno	euro/ mq anno	%	euro/mq anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 1,31561	€ 1,34398	-2,111%	-€ 0,028
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 1,54584	€ 1,57918	-2,111%	-€ 0,033
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 1,72673	€ 1,76397	-2,111%	-€ 0,037
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 1,87474	€ 1,91517	-2,111%	-€ 0,040
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 2,02274	€ 2,06637	-2,111%	-€ 0,044
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 2,13786	€ 2,18397	-2,111%	-€ 0,046
componenti	parte VARIABILE 2023	tariffa PV 2022	Δ PV	Δ PV
	euro/anno	euro/anno	%	euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 54,37362	€ 57,75331	-5,852%	-€ 3,380
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 97,87252	€ 103,95596	-5,852%	-€ 6,083
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 114,18461	€ 121,28195	-5,852%	-€ 7,097
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 141,37142	€ 150,15861	-5,852%	-€ 8,787
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 173,99559	€ 184,81059	-5,852%	-€ 10,815
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 190,30768	€ 202,13659	-5,852%	-€ 11,829

Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di MILANO							TARI 2023	
Simulazione TARI comma 651 2023							Legge 147/2013	
RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA							comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)								
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2023 euro/anno	TARI 2022 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno	
Esempio 1								
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 54,37362	€ 1,31561	50	€ 120,15	€ 124,95	-3,84%	-€ 4,80	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 97,87252	€ 1,54584	70	€ 206,08	€ 214,50	-3,92%	-€ 8,42	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 114,18461	€ 1,72673	80	€ 252,32	€ 262,40	-3,84%	-€ 10,08	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 141,37142	€ 1,87474	90	€ 310,10	€ 322,52	-3,85%	-€ 12,43	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 173,99559	€ 2,02274	100	€ 376,27	€ 391,45	-3,88%	-€ 15,18	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 190,30768	€ 2,13786	110	€ 425,47	€ 442,37	-3,82%	-€ 16,90	
Esempio 2								
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 54,37362	€ 1,31561	60	€ 133,31	€ 138,39	-3,67%	-€ 5,08	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 97,87252	€ 1,54584	80	€ 221,54	€ 230,29	-3,80%	-€ 8,75	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 114,18461	€ 1,72673	90	€ 269,59	€ 280,04	-3,73%	-€ 10,45	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 141,37142	€ 1,87474	100	€ 328,85	€ 341,68	-3,76%	-€ 12,83	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 173,99559	€ 2,02274	110	€ 396,50	€ 412,11	-3,79%	-€ 15,61	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 190,30768	€ 2,13786	120	€ 446,85	€ 464,21	-3,74%	-€ 17,36	
Esempio 3								
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 54,37362	€ 1,31561	70	€ 146,47	€ 151,83	-3,53%	-€ 5,37	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 97,87252	€ 1,54584	90	€ 237,00	€ 246,08	-3,69%	-€ 9,08	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 114,18461	€ 1,72673	100	€ 286,86	€ 297,68	-3,64%	-€ 10,82	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 141,37142	€ 1,87474	110	€ 347,59	€ 360,83	-3,67%	-€ 13,23	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 173,99559	€ 2,02274	120	€ 416,72	€ 432,77	-3,71%	-€ 16,05	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 190,30768	€ 2,13786	130	€ 468,23	€ 486,05	-3,67%	-€ 17,82	
Esempio 4								
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 54,37362	€ 1,31561	80	€ 159,62	€ 165,27	-3,42%	-€ 5,65	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 97,87252	€ 1,54584	90	€ 237,00	€ 246,08	-3,69%	-€ 9,08	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 114,18461	€ 1,72673	100	€ 286,86	€ 297,68	-3,64%	-€ 10,82	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 141,37142	€ 1,87474	110	€ 347,59	€ 360,83	-3,67%	-€ 13,23	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 173,99559	€ 2,02274	115	€ 406,61	€ 422,44	-3,75%	-€ 15,83	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 190,30768	€ 2,13786	120	€ 446,85	€ 464,21	-3,74%	-€ 17,36	

Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di MILANO							TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023							Legge 147/2013
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE							comma 651
al netto delle riduzioni/esenzioni							
Categorie	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %
D01. Abitazioni 1 componente familiare	18.758.167,72	287.442,93	65,26	€ 24.678.353,17	€ 15.629.313,19	€ 40.307.666,36	26,13%
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	23.813.261,51	318.330,90	74,81	€ 36.811.414,71	€ 31.155.846,59	€ 67.967.261,30	44,06%
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	7.127.021,60	76.761,70	92,85	€ 12.306.460,09	€ 8.765.004,41	€ 21.071.464,50	13,66%
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	5.490.476,83	53.563,00	102,51	€ 10.293.206,56	€ 7.572.277,15	€ 17.865.483,71	11,58%
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1.434.271,35	13.008,10	110,26	€ 2.901.163,52	€ 2.263.352,02	€ 5.164.515,54	3,35%
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	473.991,25	4.556,00	104,04	€ 1.013.326,62	€ 867.041,77	€ 1.880.368,39	1,22%
TOTALI	57.097.190,26	753.662,63	75,76	€ 88.003.924,67	€ 66.252.835,13	€ 154.256.759,80	100,00%

Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di MILANO							TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023							Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI							comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)							
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2023 euro/mq anno	TARI 2022 euro/mq anno	Δ tariffe %	Δ tariffe euro/mq anno	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,21216	1,01035	€ 2,22251	€ 2,19919	1,060%	€ 0,023	
N02. Cinematografi, teatri	1,06064	0,64295	€ 1,70359	€ 1,67935	1,443%	€ 0,024	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	1,48994	0,90013	€ 2,39007	€ 2,35598	1,447%	€ 0,034	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,91925	1,32448	€ 3,24373	€ 3,20243	1,289%	€ 0,041	
N05. Stalli di sosta su sedi stradali	1,28791	0,77154	€ 2,05946	€ 2,02988	1,457%	€ 0,030	
N06. Autosaloni, esposizioni	1,26266	0,77522	€ 2,03788	€ 2,00918	1,428%	€ 0,029	
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	3,12509	1,93369	€ 5,05878	€ 4,98799	1,419%	€ 0,071	
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	2,39906	1,63126	€ 4,03032	€ 3,97831	1,307%	€ 0,052	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	2,52532	1,87742	€ 4,40274	€ 4,35055	1,200%	€ 0,052	
N10. Ospedali	2,70210	1,93804	€ 4,64014	€ 4,58316	1,243%	€ 0,057	
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	2,71472	2,28707	€ 5,00179	€ 4,94996	1,047%	€ 0,052	
N12. Banche e istituti di credito	1,54045	0,92401	€ 2,46446	€ 2,42911	1,455%	€ 0,035	
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	2,51017	2,12174	€ 4,63191	€ 4,58410	1,043%	€ 0,048	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	4,49760	2,71509	€ 7,21269	€ 7,10974	1,448%	€ 0,103	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	1,89399	1,25100	€ 3,14499	€ 3,10335	1,342%	€ 0,042	
N16. Banchi di mercato beni durevoli	4,49508	2,67835	€ 7,17343	€ 7,06998	1,463%	€ 0,103	
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	2,89907	2,22645	€ 5,12552	€ 5,06674	1,160%	€ 0,059	
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	2,57583	1,55778	€ 4,13361	€ 4,07469	1,446%	€ 0,059	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	2,90160	2,12174	€ 5,02334	€ 4,96280	1,220%	€ 0,061	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	2,29804	1,38327	€ 3,68131	€ 3,62864	1,451%	€ 0,053	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	2,70210	1,63677	€ 4,33887	€ 4,27710	1,444%	€ 0,062	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	14,06605	11,44822	€ 25,51427	€ 25,23931	1,089%	€ 0,275	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	12,39934	9,39996	€ 21,79929	€ 21,54591	1,176%	€ 0,253	
N24. Bar, caffè, pasticceria	10,00028	6,83550	€ 16,83578	€ 16,61956	1,301%	€ 0,216	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	6,96989	4,16449	€ 11,13438	€ 10,97415	1,460%	€ 0,160	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	6,59109	3,93119	€ 10,52229	€ 10,37065	1,462%	€ 0,152	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	18,25051	11,36236	€ 29,61287	€ 29,20060	1,412%	€ 0,412	
N28. Ipermercati di generi misti	6,91939	4,12408	€ 11,04346	€ 10,88423	1,463%	€ 0,159	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	10,48009	9,14094	€ 19,62103	€ 19,42589	1,005%	€ 0,195	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	4,82337	2,88042	€ 7,70379	€ 7,59288	1,461%	€ 0,111	



Comune di MILANO
TARI 2023 - art. 1 L. 147/2013 – comma 651

Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di MILANO					TARI 2023			
Simulazione TARI comma 651 2023					Legge 147/2013			
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE					comma 651			
al netto delle riduzioni/esenzioni								
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5.353.359,33	5.353.359,33	3.939,00	1.359,07	€ 6.489.102,51	€ 5.408.782,25	€ 11.897.884,76	8,21%
N02. Cinematografi, teatri	181.623,20	181.623,20	130,00	1.397,10	€ 192.636,07	€ 116.774,97	€ 309.411,05	0,21%
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	6.333.755,15	6.290.495,35	35.618,00	177,82	€ 9.436.920,23	€ 5.662.279,97	€ 15.099.200,20	10,41%
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	322.575,25	322.575,25	734,00	439,48	€ 619.101,19	€ 427.244,74	€ 1.046.345,92	0,72%
N05. Stalli di sosta su sedi stradali	98.384,00	98.384,00	16,00	6.149,00	€ 126.710,22	€ 75.907,41	€ 202.617,63	0,14%
N06. Autosaloni, esposizioni	284.522,45	284.522,45	317,00	897,55	€ 359.255,60	€ 220.566,42	€ 579.822,02	0,40%
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	176.701,25	170.277,25	41,00	4.309,79	€ 552.206,90	€ 329.263,38	€ 881.470,29	0,61%
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	1.166.217,20	1.166.217,20	1.803,00	646,82	€ 2.797.821,80	€ 1.902.404,31	€ 4.700.226,11	3,24%
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	982.458,25	982.458,25	288,00	3.411,31	€ 2.481.024,80	€ 1.844.486,21	€ 4.325.511,01	2,98%
N10. Ospedali	892.603,00	869.985,80	130,00	6.866,18	€ 2.411.899,02	€ 1.686.067,81	€ 4.097.966,83	2,83%
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	9.663.208,98	9.562.209,19	36.853,00	262,21	€ 26.232.932,27	€ 21.869.457,25	€ 48.102.389,53	33,18%
N12. Banche e istituti di credito	654.429,60	654.403,00	5.616,00	116,53	€ 1.008.114,29	€ 604.677,32	€ 1.612.791,61	1,11%
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1.637.278,45	1.619.185,95	13.465,00	121,60	€ 4.109.849,63	€ 3.435.493,44	€ 7.545.343,07	5,20%
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	81.509,90	81.509,90	1.270,00	64,18	€ 366.599,00	€ 221.307,03	€ 587.906,03	0,41%
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	66.218,00	66.218,00	605,00	109,45	€ 125.416,40	€ 82.838,76	€ 208.255,16	0,14%
N16. Banchi di mercato beni durevoli	68.848,75	68.848,75	5.508,00	12,50	€ 309.480,34	€ 184.401,31	€ 493.881,65	0,34%
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	220.173,70	220.147,30	3.664,00	60,09	€ 638.299,25	€ 490.147,05	€ 1.128.446,30	0,78%
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1.068.840,25	1.064.680,85	8.605,00	124,21	€ 2.753.150,63	€ 1.658.539,08	€ 4.411.689,71	3,04%
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	262.220,25	262.220,25	958,00	273,72	€ 760.857,38	€ 556.363,49	€ 1.317.220,87	0,91%
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	228.044,80	223.807,10	351,00	649,70	€ 524.057,05	€ 309.584,53	€ 833.641,58	0,57%
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	37.995,50	37.995,50	371,00	102,41	€ 102.667,49	€ 62.189,96	€ 164.857,45	0,11%
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	623.280,05	623.280,05	4.462,00	139,69	€ 8.767.089,16	€ 7.135.445,35	€ 15.902.534,51	10,97%
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	171.277,55	171.277,55	568,00	301,54	€ 2.123.728,21	€ 1.610.001,47	€ 3.733.729,68	2,58%
N24. Bar, caffè, pasticceria	407.422,35	407.344,35	5.201,00	78,34	€ 4.074.337,84	€ 2.784.400,99	€ 6.858.738,83	4,73%
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	541.481,15	241.891,15	2.432,00	222,65	€ 3.774.065,44	€ 1.007.353,53	€ 4.781.418,97	3,30%
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	15.885,50	15.885,50	158,00	100,54	€ 104.702,82	€ 62.448,94	€ 167.151,77	0,12%
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	63.037,95	62.703,95	953,00	66,15	€ 1.150.474,87	€ 712.464,94	€ 1.862.939,81	1,28%
N28. Ipermercati di generi misti	63.810,00	58.345,00	41,00	1.556,34	€ 441.526,03	€ 240.619,27	€ 682.145,30	0,47%
N29. Banchi di mercato generi alimentari	50.256,00	50.256,00	3.909,00	12,86	€ 526.687,51	€ 459.387,00	€ 986.074,51	0,68%
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	60.577,45	60.577,45	179,00	338,42	€ 292.187,31	€ 174.488,76	€ 466.676,08	0,32%
TOTALI	31.777.995,26	31.272.684,87	138.185,00	30.367,23	€ 83.652.901,3	€ 61.335.386,9	€ 144.988.288,22	100,00%



7 CONCLUSIONI

Con la presente relazione la scrivente GFambiente SRL propone al Comune l'adozione delle tariffe di seguito indicate:

Comune di MILANO Simulazione TARI comma 651 2023 LISTINO TARI (al NETTO di tasse e addizionali)		TARI 2023 Legge 147/2013 comma 651	
categorie tariffa	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 1,31561	€ 54,37362	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 1,54584	€ 97,87252	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 1,72673	€ 114,18461	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 1,87474	€ 141,37142	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 2,02274	€ 173,99559	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 2,13786	€ 190,30768	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 1,21216	€ 1,01035	
N02. Cinematografi, teatri	€ 1,06064	€ 0,64295	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	€ 1,48994	€ 0,90013	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,91925	€ 1,32448	
N05. Stalli di sosta su sedi stradali	€ 1,28791	€ 0,77154	
N06. Autosaloni, esposizioni	€ 1,26266	€ 0,77522	
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	€ 3,12509	€ 1,93369	
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	€ 2,39906	€ 1,63126	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	€ 2,52532	€ 1,87742	
N10. Ospedali	€ 2,70210	€ 1,93804	
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	€ 2,71472	€ 2,28707	
N12. Banche e istituti di credito	€ 1,54045	€ 0,92401	
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	€ 2,51017	€ 2,12174	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	€ 4,49760	€ 2,71509	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	€ 1,89399	€ 1,25100	
N16. Banchi di mercato beni durevoli	€ 4,49508	€ 2,67835	
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	€ 2,89907	€ 2,22645	
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	€ 2,57583	€ 1,55778	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	€ 2,90160	€ 2,12174	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	€ 2,29804	€ 1,38327	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 2,70210	€ 1,63677	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	€ 14,06605	€ 11,44822	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	€ 12,39934	€ 9,39996	
N24. Bar, caffè, pasticceria	€ 10,00028	€ 6,83550	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	€ 6,96989	€ 4,16449	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	€ 6,59109	€ 3,93119	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	€ 18,25051	€ 11,36236	
N28. Ipermercati di generi misti	€ 6,91939	€ 4,12408	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	€ 10,48009	€ 9,14094	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	€ 4,82337	€ 2,88042	

Le tariffe sono state calcolate, ed indicate nelle tabelle, senza applicazione del contributo provinciale del 5%.

L'elaborazione tariffaria frutto della presente relazione tiene conto:

- che il piano economico finanziario non subisca modifiche sostanziali dovute a diversi servizi richiesti dall'Amministrazione e/o variazioni di prezzi di mercato riguardanti gli smaltimenti e altre attività esterne;
- che la base imponibile (categorie di utenze, superfici, riduzioni applicate) non subisca variazioni consistenti nel corso dell'anno;
- che è stata operata una simulazione del gettito con le tariffe indicate per il controllo della congruità del Piano finanziario deliberato;
- di altre importanti variazioni e/o correzioni nell'applicazione delle normative.

Nel caso in cui si dovessero realizzare le eventualità sopra descritte GFambiente SRL, sentito il parere dell'Amministrazione, si riserva il diritto di modificare il piano economico finanziario e l'elaborazione tariffaria.

Calderara di Reno (BO), 14/03/2023

GFambiente SRL

Comune di MILANO



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it



**FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
Approvazione delle tariffe TARI - Tassa Rifiuti - Anno 2023 e delle agevolazioni.**

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI

Numero proposta: 464 / 2023

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE DI AREA GESTIONE FISCALITA'

Massimiliano Bianchimano

Firmato digitalmente da Massimiliano Bianchimano

**FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
Approvazione delle tariffe TARI - Tassa Rifiuti - Anno 2023 e delle agevolazioni.**

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI

Numero proposta: 464 / 2023

Direzione Bilancio e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da Bruna Forno

**FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
Approvazione delle tariffe TARI - Tassa Rifiuti - Anno 2023 e delle agevolazioni.**

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI

Numero proposta: 464 / 2023

Segreteria Generale

PARERE DI LEGITTIMITA'

Ai sensi Art.2- comma 1 - Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Preso atto che, come si evince dalla stessa, *“Con deliberazione n. 37 del 02/05/2022 è stato approvato dal Consiglio Comunale il Piano Economico Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, anche differenziati, del Comune di Milano per il periodo 2022-2025, secondo i principi e le metodologie definite da Arera, in particolare con la Deliberazione n. 363/2021”, e che “non essendo intervenute circostanze straordinarie come comunicato dalla Direzione Verde e Ambiente, non è dunque necessario procedere ad una revisione del Pef approvato”;*

Preso atto, inoltre, che *“sulla base dei dati ivi rappresentati e delle risultanze del sopracitato Piano finanziario si garantisce l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2022, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n.147”;*

Visto il parere di regolarità tecnica *“favorevole”* espresso sulla proposta di deliberazione in oggetto dal Direttore dell'Area proponente, da ritenersi assorbente della regolarità dell'istruttoria, dei passaggi procedurali e della documentazione, propedeutici alla proposta medesima, della regolarità e della legittimità amministrativa, e specificatamente della integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2022 in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n.147;

Visto l'art. 23 comma 5 del Regolamento Tari per l'applicazione della tassa dei rifiuti del Comune di Milano, ove si legge che *“ulteriori forme di agevolazioni possono essere fissate annualmente dal consiglio comunale con la manovra tariffaria dell'anno di competenza, purchè adeguatamente finanziate a norma del comma precedente”;*

Visto il parere di regolarità contabile *“favorevole”* espresso dal Ragioniere Generale;

esprime

PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE

sulla proposta deliberativa indicata in oggetto per le considerazioni e nei termini sopra formulati

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Firmato digitalmente da Andrea Zuccotti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. _31_ DEL 29/05/2023

IL VICE PRESIDENTE

Angelo Turco

Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

Fabrizio Dall'Acqua

Firmato digitalmente

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Maria Elisa Borrelli

Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Maria Elisa Borrelli

Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

Fabrizio Dall'Acqua

Firmato digitalmente